

DELIBERA G.C. N. 84 IN DATA 21.09.2009

OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA "NAVIGLI LOMBARDI".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che da luglio 2008 è stato avviato il Procedimento di approvazione del Piano Territoriale Regionale d'area dei Navigli Lombardi;

VISTA la pubblicazione del VAS di detto piano del 23 luglio 2009, e atteso che la conferenza di valutazione è stata convocata il 24 settembre 2009;

ATTESO che il territorio comunale di Boffalora Sopra Ticino è interamente compreso nel Parco Regionale della Valle del Ticino, ed è quindi assoggettato alle norme e vincoli di natura paesistico-ambientale di cui al P.T.C. del Parco Regionale della Valle del Ticino e del D.Lgs 42/2004;

RILEVATO CHE nel merito non si condivide l'impostazione generale dell'adottando Piano il quale - *non tenendo in debito conto le peculiarità locali dei singoli territori, che nel caso di specie sono già state oggetto di attento esame delle caratteristiche morfologiche e insediative recepite dalla regolamentazione del P.T.C. del Parco Regionale della Valle del Ticino e dal P.R.G. Comunale Vigente* - rischia di porre vincoli di natura astratta e generalizzata che limitano irrimediabilmente le potenzialità espressive del territorio nei suoi aspetti ambientali, paesistici, funzionali sociali ed economici, proprio in quelle aree in cui gli stessi risultano pregnanti e storicamente radicati;

RIBADITO che gli obiettivi di tutela ambientale che il procedimento in oggetto si prefigge di attuare risultano già ampiamente salvaguardati dalla vigente normativa e che eventuali miglioramenti, possano essere perseguiti con maggiore efficacia e coerenza solo attraverso procedimenti di variante al PTC del Parco del Ticino piuttosto che con nuove regolamentazioni che, per loro natura, tengono in considerazione solo limitate porzioni di territorio senza una valutazione complessiva di tutti gli aspetti ad esso correlati;

CONSIDERATO che non si ritiene accettabile la volontà di porre quale principale parametro a tutela dei valori ambientali "la NON EDIFICAZIONE" - nelle aree prossime alle rive del Navigli per metri 100, e come attività agricola fino a metri 500 - in quanto nella fattispecie, le aree adiacenti al Naviglio Grande sono per loro natura connotate dall'edificazione di nuclei di antica formazione a ridosso delle sponde, nonché di aree -di più recente edificazione- ad esse connesse in modo caratterizzante e coerente con gli aspetti paesistici tipici del luogo;

EVIDENZIATO nel complesso che il PIANO TERRITORIALE D'AREA DEI NAVIGLI LOMBARDI aggiunge nuovi vincoli a quelli preesistenti e alla programmazione urbanistica comunale, con sovrapposizione di competenze ed incongruenze operative;

RICHIAMATO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano dai convenuti presenti ed aventi diritto

D E L I B E R A

DI PRESENTARE la seguente osservazione ai competenti settori regionali precisando che le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione:

1. **È indispensabile** che nuove norme di tutela ambientale, comprese quelle tendenti a salvaguardare il tracciato del Naviglio Grande, siano emanate in modo coerente ed unitario senza sovrapposizioni normative, ma attraverso un procedimento di modifica ed adeguamento del PTC del Parco del Ticino;
2. **E' irrinunciabile**, per il Comune di Boffalora Sopra Ticino, che venga mantenuta la possibilità di realizzazione di opere pubbliche, soprattutto, nella fascia dei cento metri di distanza dalle sponde, in quanto la sede della maggior parte dei servizi pubblici. Si annoverano tra tali servizi la sede del palazzo comunale, scuole elementari, asilo nido, area ricreativa attrezzata, cimitero, centro sportivo con impianti calcio e palazzetto sportivo - situati in diretto affaccio sulle sponde del naviglio- nonché altri servizi quali centro anziani ed abitazioni comunali destinate all'edilizia agevolata. Tali strutture hanno assoluta necessità di essere mantenute, ristrutturare e eventualmente ampliate per essere mantenute in efficienza e rispondenti alle esigenze della comunità.
3. **E' necessario** non venga preclusa l'edificabilità delle aree prossime alle sponde del Naviglio e che il valore fondante delle nuove norme non sia basato sulla "NON EDIFICAZIONE", ma sulla QUALIFICAZIONE delle aree consentendo il consolidamento delle attività pubbliche, dei servizi turistici e l'attuazione degli interventi anche privati ma qualificanti;

DI DEMANDARE al Sindaco ed ai funzionari comunali, l'incarico di presentare l'osservazione deliberata ai competenti settori regionali ed alla Conferenza di Valutazione del 24 settembre 2009 e di assumere i provvedimenti necessari all'espletamento degli atti connessi alla presente delibera,

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità e l'urgenza, con voti unanimi legalmente resi e verificati

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.